SEGNALAZIONE AL PIAZZO PER I TABELLONI ELETTORALI

Le lamiere taglienti che vengono lasciate lì

Una nuova segnalazione ci viene da un cittadino: Paolo Mander. Che ci scrive: «Ogni volta che vediamo qualcosa che non funziona o che potrebbe essere migliorato, nel luogo in cui viviamo, nasce in noi un naturale spirito di critica; ma il fare cose che creano problemi di sicurezza, oltre a quelli già esistenti, è davvero incomprensibile. Ancor peggio se i referenti dei cittadini sulla sicurezza, i Vigli Urbani di Biella, affermano semplicemente che la competenza è dell'Ufficio Tecnico. Ma veniamo ai fatti. Da circa un mese, di fronte alle scuole elementari del Piazzo — proprio all'uscita dove bimbi a frotte corrono, giocando, nell'attesa di fratelli e sorelle — stazionano (le immagini sono di sabato 15 ottobre) tabelloni elettorali con una base di lamiera tagliente. A nulla sono valse le telefonate e le segnalazioni fatte in seguito alle lamentele raccolte tra gli altri genitori e alcuni insegnanti: i tabelloni sono ancora lì, con le loro lamiere taglienti (e pericolose) in bella vista, tra l'indifferenza e lo scaricabarile.

Diciamo subito una cosa in modo molto chiaro: l'Ufficio Tecnico di Biella è uno dei più efficienti tra tutti quelli dei comuni della provincia; pur stracarico di pratiche è sempre disponibile sia per i professionisti che per l'utenza. La domanda è invece la seguente: è logico che un'agente (uso l'apostrofo poiché si trattava di una voce femminile) di un organo come la Polizia Urbana, istituzionalmente preposto al controllo della sicurezza in area comunale, di fronte alla segnalazione di un probabile pericolo per l'incolumità di minori fatta da un cittadino (telefonata delle 14,17 del giorno 12 c.m), risponda semplicemente che è competente l'ufficio tecnico e non loro, ignorando di fatto la possibilità di prevenire con una semplice azione di controllo un possibile pericolo, segnalandolo essi stessi all'ufficio competente? Lascio a voi la risposta ma, in una città che recentemente sta raccogliendo l'ennesimo record negativo anche sulla sicurezza stradale, non nascondo una certa preoccupazione».

COSSILA SAN GRATO

Acqua ridotta a chi non paga

L'assemblea straordinaria di Acque Potabili di Cossila Srl ha approvato il nuovo statuto. Con le nuove regole è previsto anche il vicepresidente

Nel salone parrocchiale del nuovo oratorio a Cossila San Grato, nel pomeriggio di sabato 15 ottobre, si è svolta l'assemblea straordinaria di Acque Potabili di Cossila Srl.

Erano presenti il presidente del c.d.a. Sandro Coda Luchina, Davide Bragante dello Studio Soncina e il notaio Carlo Scola che ha illustrato i punti all'ordine del giorno che sono stati tutti approvati all'unanimità. L'assemblea ha deliberato sull'aumento gratuito del capitale sociale di euro 177.92 per adeguamento del valore nominale della quota da euro 34.84 a euro 35, con utilizzo della riserva straordinaria; sull'aumento del capitale sociale di nominali euro 3.500, pari a quote 100 di nominali euro 35, con sovrapprezzo di euro 167 per ogni nuova quota, da destinarsi esclusivamente ai nuovi utenti. È stata altresì votata la modifica statutaria concernente l'assunzione e la permanenza dei requisiti per la qualifica di socio e la giusta causa di esclusione e sono state votate le modifiche art. 2, 14, 15, 16 dello Statuto sociale. In merito ai punti votati le cose degne di nota, secondo quanto spiegato nel dettaglio dal notaio, sono le seguenti. Innanzi tutto la modifica del quorum deliberativo costitutivo che in prima convocazione richiederà la maggioranza assoluta, in seconda convocazione i due terzi dei presenti. Inoltre poiché uno dei componenti del c.d.a. dovrebbe essere nominato dal Comune di Biella, cosa peraltro non verificatasi negli ultimi anni, si è stabilito che in tal caso, se non vi è nomina da parte del Comune, il membro del c.d.a mancante può essere scelto dal c.d.a. stesso.

In merito poi all'assunzione e alla permanenza di requisiti per la qualifica di socio e la giusta causa di esclusione, dopo un momento di confronto con i soci, richiesto dal notaio, per valutare le proposte e le opinioni, l'assemblea ha deliberato che, dopo cinque anni di non partecipazione alle assemblee si perda il diritto di partecipazione "all'attività sociale" ma, se si è in regola con i pagamenti, si mantenga la propria quota associativa e la fornitura d'acqua conseguente. Invece dopo due anni di mancati pagamenti e quindi di morosità, il c.d.a. potrà decidere di togliere all'utente la qualifica di socio per giusta causa, fermo restando che, come ha precisato il presidente Luchina, secondo le indicazioni dell'Asl non si può privare nessuno, in maniera assoluta, dell'uso dell'acqua, ma se ne prevede una riduzione della fornitura della stessa secondo le procedure stabilite per legge. Infine l'assemblea ha introdotto la figura del vice presidente del c.d.a. in sostituzione del socio più anziano. Prima infatti la procedura richiedeva che, in caso di inabilità del presidente, ne facesse le sue veci il socio più anziano. Ora invece il c.d.a. elegge un vice presidente che potrebbe essere scelto anche tra i membri giovani, fatta salva la verifica dei requisiti di eleggibilità.

MARIA TERESA PRATO

DOMENICA A CHIAVAZZA

Torna "A pè par Ciavasa"

Torna domenica, dopo due anni di forzata sospensione, "A pè par Ciavasa" la classica camminata non competitiva a passo libero aperta a tutti proposta dal lontano 1981 dal Gruppo Alpini di Chiavazza. Questa 40ª edizione sarà allietata dalle caldarroste, dalle frittelle di mele e dal vin brûlé. Le iscrizioni saranno possibili esclusivamente nella mattinata di domenica dalle ore 10 alle ore 14.20 in piazza XXV Aprile: i gruppi sono invitati ad iscriversi al mattino. Al costo di 7 euro i partecipanti riceveranno anche un medaglione ricordo, un buono per ritirare un cartoccio di caldarroste e la possibilità di vincere un premio tra quelli sorteggiati.La partenza è fissata alle ore 14.30 in punto su un percorso di 5 chilometri interamente asfaltato. Sono previsti premi per i primi classificati, per la famiglia più numerosa, per il partecipante più affezionato, per il più giovane e più anziano, per il gruppo e per la società sportiva più numerosa.Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 340.8038481.

SULLE CURE PALLIATIVE

Caffè del Benessere a Cossila

A Cossila San Grato, nel nuovo oratorio, giovedì 20 ottobre, dalle 15 alle 17, avrà luogo il secondo incontro del "Caffè del Benessere" organizzato dall'Associazione Anzitutto e Fondazione Biblioteca Biomedica Biellese 3Bi in collaborazione con Auser, il bar San Grato, le parrocchie della Valle Oropa, il soggiorno anziani del Favaro e il contributo del Centro Territoriale per il Volontariato. Il tema dell'incontro è "Le questioni aperte per le cure alla fine della vita". Sarà relatore il dottor Carlo Peruselli medico esperto in Cure Palliative.

OSSERVATORIO BIELLESE PAESAGGIO

Est-Urbano, visita guidata di Ivrea

Nell'ambito della campagna EST-Urbano l'Osservatorio Biellese Paesaggio organizza una visita guidata a Ivrea per vedere da vicino quella che si ritiene essere una storia immobiliare innovativa ed esempi di rigenerazione urbana rispettosi della storia dei luoghi. L'appuntamento è per domenica 23. Alle 9 ritrovo a Biella - piazza della Provincia e trasferimento a Ivrea con mezzi propri, con possibilità di car-sharing. A Ivrea ci accompagneranno Marco Peroni, scrittore performer e storico, Alberto Redolfi, architetto e urbanista .La visita è gratuita per un massimo di 20/25 partecipanti. Iscrizioni necessarie rispondendo a questa email oppure scrivendo a info@est-urbano.eu entro sabato 22 ottobre.

GITA DELL'AERONAUTICA

L'ARMA AERONAUTICA DI BIELLA A GENOVA Domenica 16 ottobre l'Associazione Arma Aeronautica Biella si è recata in visita per un aggiornamento culturale al bellissimo palazzo reale di Genova per poi andare a Quarto dei Mille per il tradizionale pranzo conviviale. Nella foto il gruppo che ha partecipato alla gita.